

SPESA SANITARIA



La spesa sanitaria italiana è **molto più bassa** che negli altri Paesi europei

Buon livello di salute, basso livello di spesa

La quota di popolazione che dichiara di avere patologie di lunga durata o problemi di salute è **in Italia inferiore** a quella degli altri Paesi europei

-28,7%
rispetto ai Paesi EU14
(spesa corrente pub.+priv.)

Ma...



Stiamo velocemente perdendo il nostro vantaggio in termini di salute; e il processo di convergenza sui livelli (peggiori) degli altri Paesi sembra avere accelerato negli ultimi 10 anni, quelli del risanamento finanziario. In particolare **sembra più colpita la classe media** (che evidentemente risente maggiormente della crisi e degli aumenti delle compartecipazioni)

SPESE SOCIO-SANITARIE *OUT OF POCKET (OOP)*

dal
2012
al
2013

600 mila

famiglie in meno hanno sostenuto spese OOP

100 mila

famiglie impoverite in meno da spese OOP

40 mila

famiglie in meno soggette a spese catastrofiche*

*spese elevate rispetto al reddito

Ma...



2,7 milioni

di persone **rinunciano** a priori
a sostenere spese OOP per
motivi economici



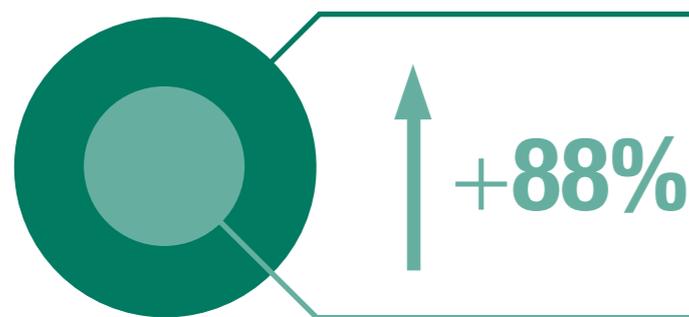
+14,5 %

aumento spesa sanitaria OOP
prevista dai dati preliminari (2014)

RISULTATI DI ESERCIZIO E CARICO FISCALE

Inasprimento fiscale

per i cittadini che risiedono nelle Regioni che **non riescono a mantenere l'equilibrio finanziario** del SSN



Ammontare medio
addizionale Irpef del 2013 nel
Lazio



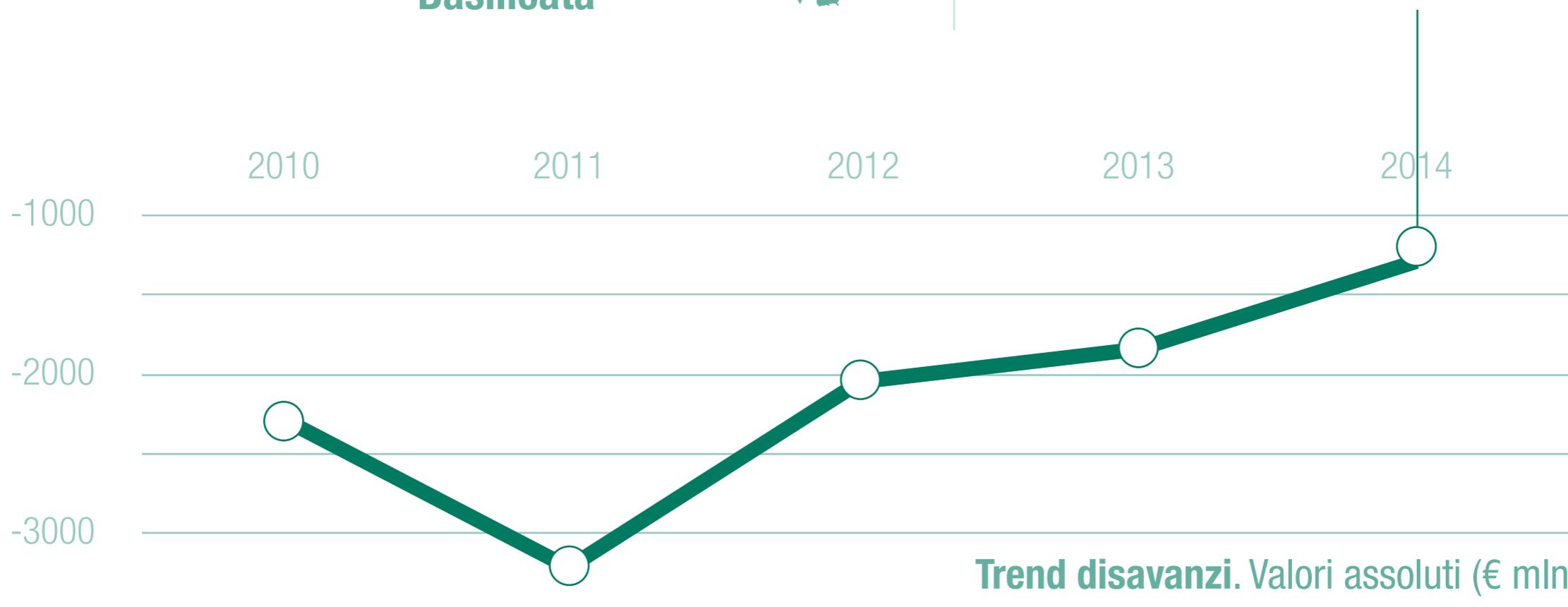
Ammontare medio
addizionale Irpef del 2013 in
Basilicata



Aspetto finanziario migliorato

-43,7%

riduzione del disavanzo
(differenza negativa tra entrate e uscite
nei bilanci sanitari) in termini assoluti
dal 2010 al 2014

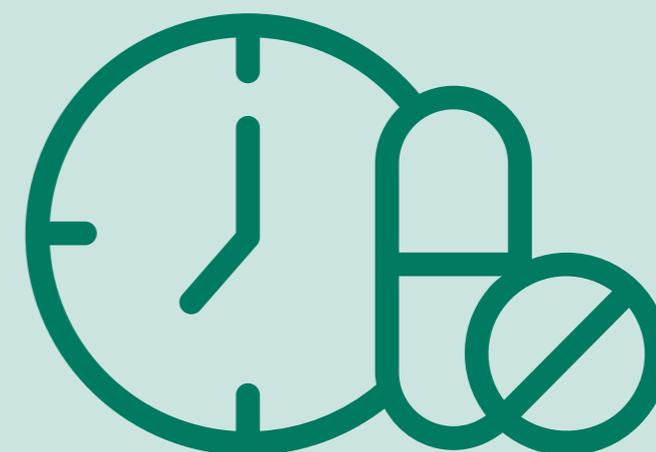


RAZIONAMENTI E FARMACEUTICA

Consumo nel 2014 dei farmaci approvati da EMA* negli ultimi 5 anni (2009-2014)



Consumo nel 2014 dei farmaci approvati da EMA di recente (2014)



La differenza dipende dal ritardo effettivo di accesso al mercato

Il dato descritto riguarda **solo i farmaci consumati anche in Italia**; si aggiunga che in Italia non sono sul mercato **oltre il 30%** dei farmaci approvati da EMA tra il 2009 e il 2014, e commercializzati in almeno un Paese EU5

*EMA: European Medicines Agency

PREVENZIONE

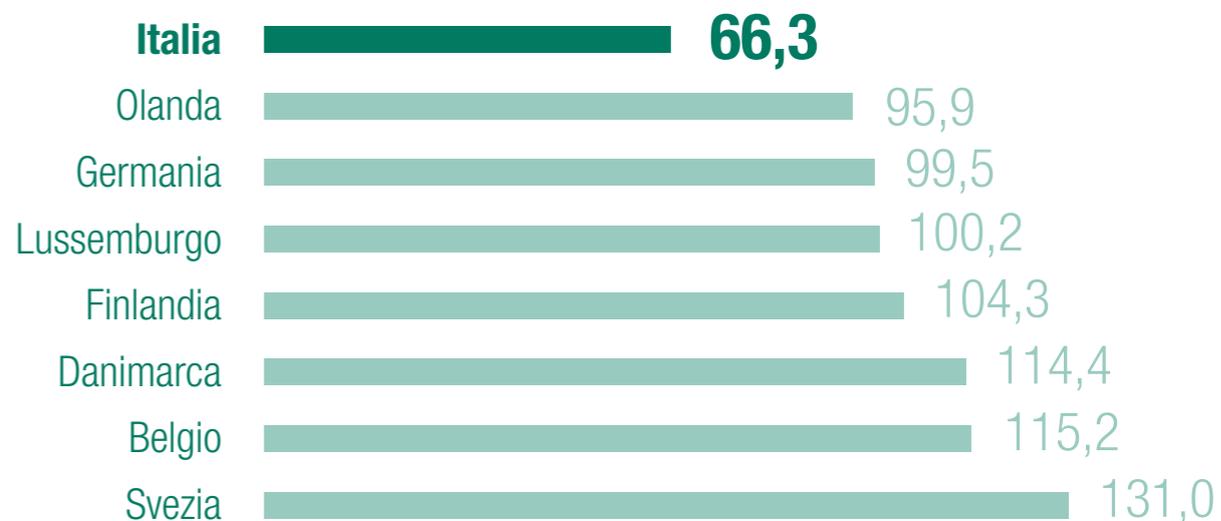
Dati OECD - Organisation for Economic Co-operation and Development

3,7%

Spesa **in Italia** per programmi di prevenzione e salute pubblica **in rapporto con la spesa pubblica corrente**

Una quota relativamente alta rispetto agli altri Paesi

Spesa pubblica per la prevenzione in termini pro-capite nel 2013 (€)



La quota di spesa destinata a interventi sugli stili di vita **rimane ignota**, ma probabilmente molto modesta

5%

Percentuale del Fondo Sanitario Nazionale da utilizzare per il **Lea "Prevenzione collettiva e sanità pubblica"**, in accordo con gli ultimi Patti per la Salute

4,19%

In base ai dati disponibili nel 2013 **la quota è più bassa**

Rimaniamo uno dei Paesi più sedentari d'Europa

Questo da solo potrebbe spiegare parte dell'involuzione dello stato di salute



pari a circa **€ 4,8 mld.**, di cui circa **€ 1,0 mld** per attività di prevenzione rivolte alle persone

PREVENZIONE, VACCINI

Spesa pro-capite per vaccini nel 2013 (€)



Nel 2014 sono 9 le Regioni che **non raggiungono la soglia minima raccomandata** per nessuno degli antigeni considerati

(Polio, Difterite, Tetano, Pertosse, Epatite B, Hib, Morbillo, Parotite e Rosolia):



Valle d'Aosta
P.A. di Trento e Bolzano
Veneto
Friuli Venezia Giulia
Marche
Campania
Sicilia
Puglia

< 95%



Nel 2014 a livello nazionale **non si è raggiunta per nessun antigene la soglia minima del 95%** prevista nel Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale per le **coperture vaccinali pediatriche**

< 75%



Anche le coperture vaccinali contro l'influenza stagionale negli **anziani over65** sono nella stagione 2014/2015 in netto calo: tutte le Regioni sono **al di sotto della soglia minima perseguibile del 75%**